QUEL MATTINO A LAMPEDUSA



Poco dopo la tragedia del 3 ottobre 2013 si è costituito ad Hannover il gruppo di lavoro italo-tedesco "Il nostro cuore batte a Lampedusa", che ha dato avvio al progetto imperneato sulla lettura scenica, proposta sino ad ora oltre 70 volte. Obiettivi del progetto sono il sostegno finanziario di organizzazioni umanitarie e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul dramma dei rifugiati.

Del gruppo di Hannover fanno parte















IL PROGETTO 2015 VIENE SOSTENUTO DA









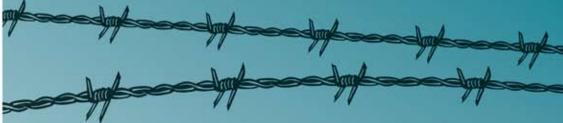








IL COORDINAMENTO ERITREA DEMOCRATICA E LA CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE INVITANO ALLA



LETTURA SCENICA CON MUSICA

MATTIMO A



VENERDI 9 OTTOBRE 2015, ORE 18.00

CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE SALA CARLA LONZI VIA DELLA LUNGARA 19. 00165 ROMA

La lettura scenica è presentata da COORDINAMENTO ERITREA DEMOCRATICA CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE

SEGUIRÀ UN COLLOQUIO CON IL PUBBLICO E ALCUNI OSPITI. ENTRATA LIBERA. SONO GRADITE OFFERTE CHE SARANNO DEVOLUTE AL COORDINAMENTO ERITREA DEMOCRATICA.



A solo mezzo miglio da Lampedusa, all'alba del 3 ottobre 2013, va a picco un barcone stracolmo di profughi. Annegano 366 dei 545 profughi a bordo, in maggioranza Eritrei. Fuggivano dalle guerre, dalle dittature, dalla povertà. Cercavano protezione e aiuto. Speravano in una vita migliore in Europa.

Cos'è accaduto quella mattina? Come si sono salvati i superstiti? E come hanno reagito i Lampedusani e i turisti che si trovavano nelle vicinanze del luogo della tragedia?

A queste domande risponde il testo elaborato da Antonio Umberto Riccò. Scritto sulla base delle dichiarazioni rese da profughi, turisti e Lampedusani, ma anche dalla Guardia Costiera e da alcuni esponenti politici, il testo racconta semplicemente i fatti e mette a confronto varie testimonianze. Integrano la lettura scenica sei brani musicali composti da Francesco Impastato e le fotografie fornite, in particolare, dall'Associazione Archivio Storico Lampedusa.

La lettura scenica è stata realizzata per non dimenticare gli oltre 20.000 profughi annegati nel Mediterraneo negli ultimi 20 anni e allo scopo di sostenere il lavoro delle organizzazioni impegnate a favore di una politica più umana verso i rifugiati.

VENERDI 9 OTTOBRE 2015
CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE
SALA CARLA LONZI
VIA DELLA LUNGARA 19, ROMA
INIZIO ORE 18.00

TESTO
ANTONIO UMBERTO RICCÒ

MUSICA
FRANCESCO IMPASTATO

LEGGONO
RIBKA SIBHATU
SARA MENGA
EJAZ AHMAD
GIANLUCA ENRIA
PINO ROSSI

ALLESTIMENTO NADIA PIZZUTI

COLLABORAZIONE TECNICA
ELI NATALI

Al termine della lettura avrà luogo una discussione aperta al pubblico con la partecipazione di Diego Bianchi - giornalista Rai3 Maria Luisa Boccia - "Fondazione Crs - Archivio Pietro Ingrao" Gabriella Guido - portavoce di "LasciateCIEntrare" Hardwig Heine - "Il nostro cuore batte a Lampedusa", Hannover.

Entrata libera. È gradita un'offerta che sarà interamente devoluta al Coordinamento Eritrea Democratica.